



News

Comunicato dell'Ente Nazionale Risi

"Dobbiamo affrontare il tema della siccità che sta colpendo il settore risicolo italiano, e non solo, con grande senso della realtà evitando di alimentare divisioni tra territori o interessi diversi. Servono soluzioni immediate e una programmazione di interventi a breve termine utilizzando tutte le risorse possibili, e nel contempo iniziare ad individuare le infrastrutture che a medio termine potranno essere di aiuto considerato che il futuro climatico non riserverà nulla di positivo".

Queste sono le parole usate dal Presidente dell'Ente Nazionale Risi Paolo Carrà nel corso dell'ultima audizione intervenuta presso la Commissione agricoltura della Camera dei Deputati.

Durante la seduta è stato evidenziato che la siccità rende difficile prevedere come saranno i raccolti della stagione e che tutti i risicoltori sperano giorno per giorno di perdere il meno possibile trovandosi in una situazione già gravemente compromessa soprattutto in alcune aree storiche risicole.

Nel frattempo i risicoltori stanno notificando all'Ente Nazionale Risi le denunce di semina. Ad oggi i dati comunicati da circa 2450 produttori, che rappresentano il 64% della superficie risicola coltivata lo scorso anno, fanno prevedere una superficie di circa 218.000 ettari di cui 63.400 di riso tondo, 99.600 di riso medio/lungo A e 55.000 di riso lungo B.

La superficie a riso nel 2022 si attesterebbe dunque a circa 9.000 ettari in meno rispetto alla scorsa campagna con una produzione che allo stato, come sopra ricordato, dipenderà molto da quanto succederà nei prossimi giorni.

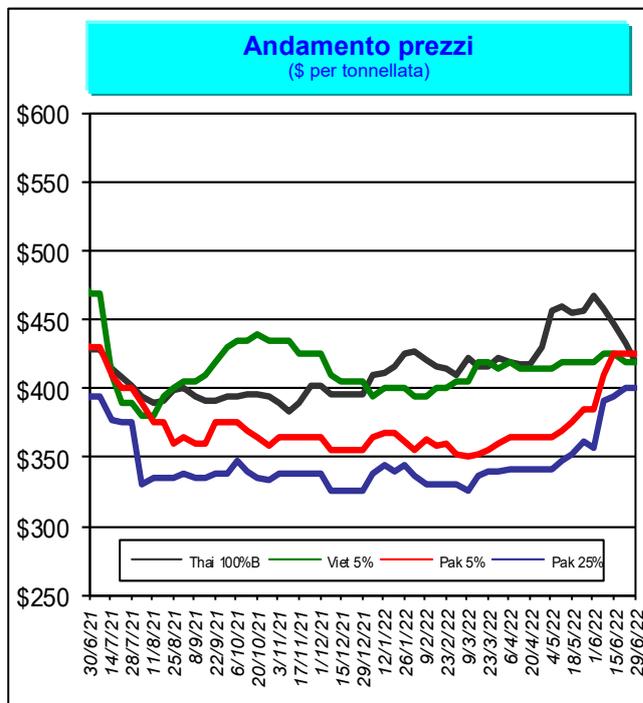
Siccità, via libera allo stato di emergenza per cinque Regioni (Fonte: www.ansa.it)

Il Cdm ha deliberato lo stato di emergenza per siccità per Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto e Piemonte. A quanto si apprende da fonti ministeriali, sono previsti 10,9 milioni per l'Emilia Romagna, 4,2 milioni per il Friuli Venezia Giulia, 9 milioni per la Lombardia, 7,6 milioni per il Piemonte e 4,8 milioni per il Veneto.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio		€1 = \$1,0290
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	419	407
Vietnam 5%	420	408
India 5%	350	340
Pakistan 5%	425	413
Pakistan 25%	400	389
Myanmar 5%	425	413
India Basmati Traditional	ND	ND
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	545	530
Argentina 5%	510	496
Brasile Type 1	580	564
USA LG 2/4% Fo b US Gulf	685	666
California MG 1/4% - M ed -	1.410	1.370



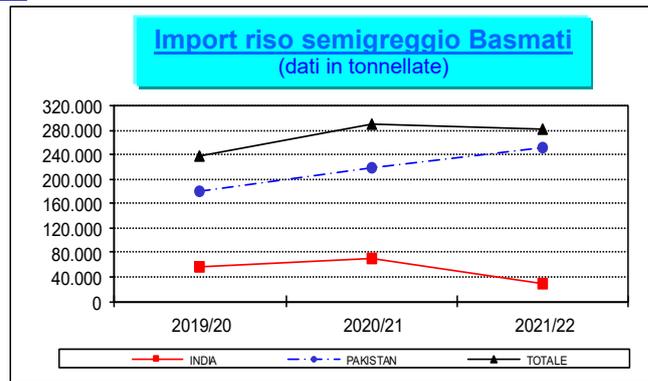
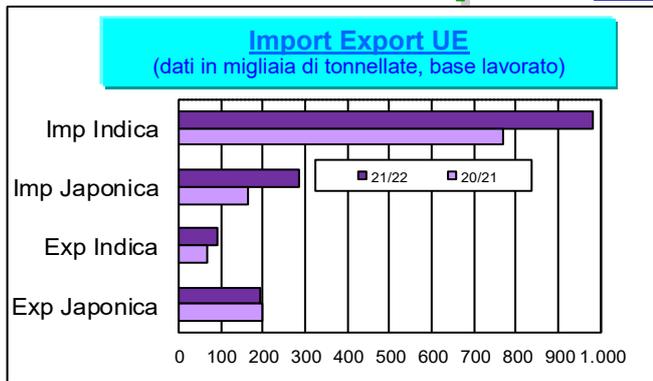
Prezzi Questa settimana il bollettino di riferimento non è stato pubblicato, pertanto, sono riportate le quotazioni della scorsa settimana aggiornate con l'attuale tasso di cambio euro-dollaro.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

- Respinta alla frontiera della Finlandia una partita di riso proveniente dal Giappone per la presenza di triciclazolo (0,022 mg/kg - ppm).
- Respinta alla frontiera dei Paesi Bassi una partita di riso proveniente dall'India per la presenza di Ocratossina (6,4 µg/kg - ppb).

Mercati europei

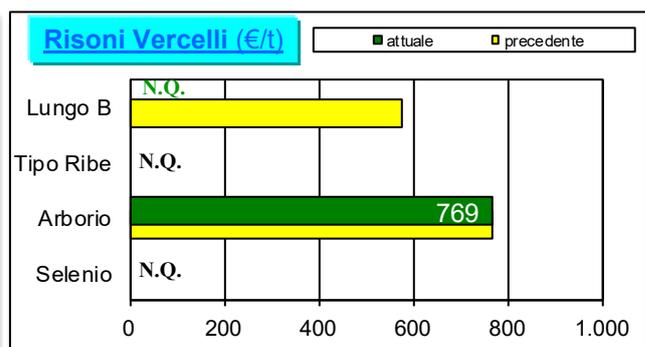
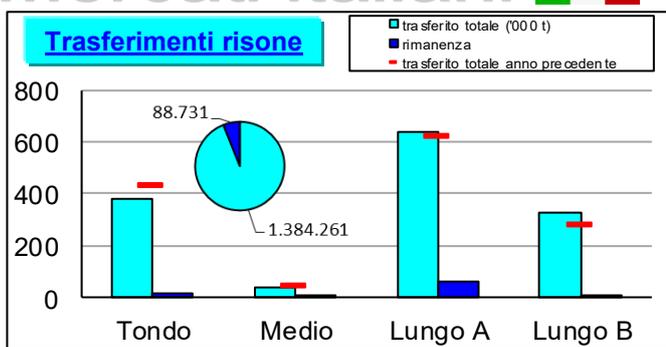


Il commento della settimana

I quantitativi effettivamente sdoganati in ambito Ue si collocano a quasi 1.268.800 tonnellate, base lavorato, in aumento di circa 333.600 tonnellate (36%) rispetto a un anno fa. Per la campagna 2020/2021 sono state escluse le importazioni del Regno Unito dall'1/9/20 al 31/12/2020 che hanno riguardato circa 84.000 tonnellate. Le importazioni di risone, che hanno interessato circa 14.000 tonnellate, risultano in calo del 60%, quelle di riso semigreggio, circa 454.500, fanno segnare un incremento di 52.700 tonnellate circa (+13%), mentre le importazioni di riso semilavorato/lavorato, quasi 800.300 tonnellate, mostrano una crescita di circa 302.300 tonnellate (61%). Le importazioni di riso semigreggio Basmati ammontano a circa 281.400 tonnellate, di cui 251.000 circa di origine pakistana e 30.400 circa di origine indiana, risultando in calo del 2,4% rispetto a un anno fa.

Per l'export si registra un volume di circa 290.100 tonnellate, base lavorato, con un incremento di circa 25.700 tonnellate (+10%) rispetto allo scorso anno. Se per la campagna precedente si considerano le consegne dei 27 Paesi Ue verso il Regno Unito nel periodo pre-Brexit compreso tra il 1° settembre e il 31 dicembre 2020 (70.160 tonnellate), l'export della campagna attuale risulterebbe in calo di circa 44.500 tonnellate (-13%).

Mercati italiani



Il commento della settimana

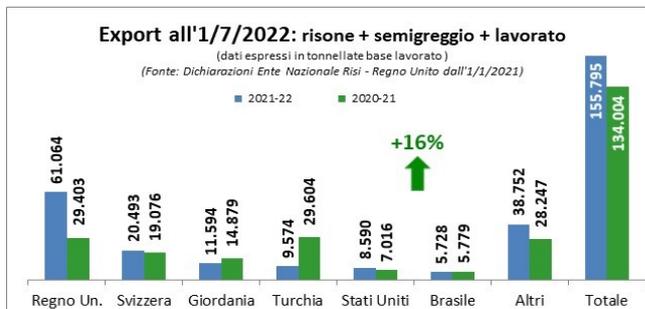
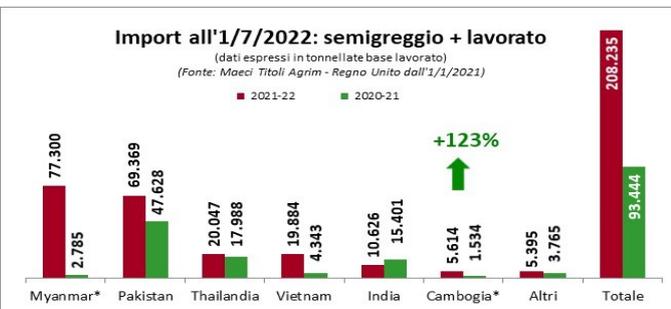
Questa settimana i produttori hanno trasferito 19.077 tonnellate di risone così suddivise: 9.534 tonnellate di "lunghe A", 5.085 tonnellate di "tondi", 4.162 tonnellate di "lunghe B" e 296 tonnellate di "medi". Dall'inizio della campagna risultano trasferite 1.384.261 tonnellate di risone, all'incirca lo stesso livello della campagna precedente (+1.832 t; +0,1%). Rimangono da collocare 88.731 tonnellate.

Presso la Borsa di Vercelli non risulta più quotato il Lungo B. Invariate le altre quotazioni di riferimento.

Dal rilascio dei titoli si evince che l'import di riso semigreggio e semilavorato/lavorato si colloca a circa 208.200 tonnellate, in equivalente lavorato, con un incremento di quasi 114.800 tonnellate (+123%) rispetto alla scorsa campagna. I titoli rilasciati per l'import di riso Indica riguardano circa 140.000 tonnellate, con un aumento di 50.200 tonnellate circa (+56%), mentre l'import di riso di tipo Japonica ammonta a circa 68.200 tonnellate, con un incremento di circa 64.600 tonnellate, e copre il 33% del volume totale oggetto di richiesta.

Per l'effettivo sdoganato vedere tabella a fondo pagina.

L'export si colloca a quasi 155.800 tonnellate, base lavorato, in aumento di quasi 21.800 tonnellate (+16%) rispetto a un anno fa. Se sommiamo alla campagna 2020/21 i volumi destinati al Regno Unito compresi tra il 1° settembre e il 31 dicembre, l'export attuale risulta, al contrario, in calo del 3%.



Importazioni in Italia al 3/7/2022 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2021/2022	9.548	-	9.548	42.912	2.038	44.950	69.228	52.450	121.678	121.688	54.488	176.176
2020/2021	16.753	-	16.753	41.555	553	42.108	44.856	3.027	47.883	103.164	3.580	106.744